



CORTE DI APPELLO DI PALERMO

PRESIDENZA

Prot. n. 7108/ 2022 Segr. Pres.

Ai Signori **PRESIDENTI** dei **TRIBUNALI**

di **AGRIGENTO**

MARSALA

PALERMO

SCIACCA

TERMINI IMERESE

TRAPANI

Al Sig. **PRESIDENTE** del **TRIBUNALE** per i **MINORENNI**

di **PALERMO**

Al Sig. **PRESIDENTE** del **TRIBUNALE** di **SORVEGLIANZA**

di **PALERMO**

OGGETTO: Tirocini formativi presso gli Uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73 del decreto-legge n. 69 del 2013, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98 - Circolare informativa relativa alla gestione delle **domande di borsa di studio per l'anno 2021** mediante piattaforma informatica.

Per la diffusione e la puntuale osservanza trasmetto la circolare prot. m dg.DOG. 12/04/2022.0097391.U della Direzione Generale dei Magistrati del Ministero della Giustizia riguardante la gestione mediante piattaforma informatica delle **domande di borsa di studio per i tirocini ex art. 73 svolti nell'anno 2021** .

Con riferimento alle modalità di presentazione delle domande la citata circolare prevede che i tirocinanti che intendano richiedere la borsa di studio per il tirocinio svolto nel corso dell'anno 2021 dovranno inoltrare apposita domanda esclusivamente attraverso la piattaforma "tirocini formativi" raggiungibile all'indirizzo <https://tirocininformativi.giustizia.it/tirocini-formativi/borsa-utente/domanda-borsa> secondo le modalità indicate nel manuale del tirocinante [pagina 11 e seguenti].

Nell'apposita sezione "Carica file ISEE-U" della piattaforma dovrà essere caricato un unico documento composto dalla certificazione ISEE-U [ossia l'ISEE calcolato per le prestazioni erogate agli studenti nell'ambito del diritto allo studio universitario] rilasciata in data successiva al 1° gennaio 2022 e da copia di un documento di identità valido.



Il termine per la presentazione della domanda decorre dal **19 aprile ore 10** e termina **il 15 giugno 2022 ore 24**.

In relazione agli adempimenti conseguenti alla presentazione delle richieste di borsa di studio da parte dei tirocinanti, l'art. 4 co. 2 del decreto interministeriale del 24 dicembre 2021 adottato dal Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del giorno 8 aprile 2022 [che ad ogni buon fine allego], dispone che la validazione delle domande di borsa di studio da parte degli Uffici interessati dovrà avvenire entro 15 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, ossia entro il **30 giugno 2022**.

Nella fase di validazione della richiesta di borsa di studio ciascun Ufficio dovrà *verificare non solo la correttezza della documentazione caricata in piattaforma a corredo della domanda di borsa di studio, ma anche la corretta indicazione dei periodi di sospensione del tirocinio [che non danno diritto alla percezione della borsa di studio], attraverso il controllo della apposita sezione presente sulla piattaforma.*

Raccomando la scrupolosa osservanza delle modalità e tempistiche degli adempimenti indicati nella citata circolare da parte degli uffici coinvolti nella procedura.

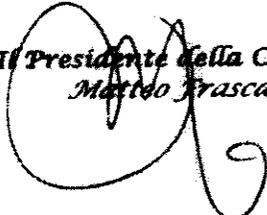
Per ogni altra informazione utile si rimanda alla pagina web del sito del Ministero della Giustizia dedicata ai tirocinanti degli uffici giudiziari ex art. 73 d.l. 69/2013 - 2021 - Selezione - Scheda di sintesi.

Infine informo le SS.LL. che a decorrere dal mese di aprile 2022 non sarà più necessario trasmettere a questa Presidenza la statistica mensile dei tirocinanti di cui alla nota ministeriale prot. 134411 del 10.12.2015.

Cordiali saluti.

Palermo, 14 aprile 2022

*Il Presidente della Corte
Matteo Frasca*





Corte di Appello di Palermo.

Prot. n° 6927 data 12 APR 2022

Al Sepr. Prs. / Pres. Del. (Rouphie)



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale dei Magistrati

Il Direttore Generale

**Al Sig. Primo Presidente della Corte di Cassazione
Al Sig. Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione
ROMA**

**Ai Sigg. Presidenti delle Corti di Appello
Al Sigg. Procuratori Generali della Repubblica presso le Corti di Appello
LORO SEDI**

**Al Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
ROMA**

**Ai Sigg. Dirigenti amministrativi referenti
per i Tirocini Formativi degli uffici in indirizzo**

**E, p.c.
Al Sig. Direttore generale della
Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità
SEDE**

**Al Sig. Direttore generale della
Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati
SEDE**

VISTO

Palermo,

n° 14
14 APR 2022
Il Presidente della Corte
Matteo Frasca

Rif. dr. Scarabello

Oggetto: Tirocini formativi presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98 e successive modificazioni.

Circolare informativa relativa alla gestione delle domande di borsa di studio di cui agli artt. 8-bis e seguenti del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98 e successive modificazioni, mediante piattaforma informatica.

1. Premessa

Con circolare di questa Direzione generale prot. 272258.U del 27 dicembre 2021, sono state rese note le nuove modalità di inserimento - nella piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo <https://tirociniformativi.giustizia.it/tirocini-formativi/> - delle domande di tirocinio ex art. 73 d.l. n. 69 del 2013 e di gestione delle stesse da parte degli utenti di *back-office*, nonché le procedure di trasferimento, a cura dei rispettivi uffici, dei tirocini in essere nella nuova piattaforma, attività quest'ultima che si deve ormai presumere completata.

Con decreto interministeriale 24 dicembre 2021 adottato di concerto tra il Ministro della giustizia e il Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato in G.U., Serie Generale, n. 83 dell'8.4.2022, sono state determinate le risorse finanziarie da destinare all'intervento ex art. 73 d.l. n. 69 del 2013 relativamente ai tirocini svolti nell'anno 2021. L'art. 3 comma 1 di tale fonte, per quanto qui rileva, prevede che "Le borse di studio sono attribuite ai soggetti che ne fanno richiesta secondo le indicazioni e i requisiti dettagliati in apposita circolare della Direzione Generale dei magistrati".

La presente circolare, dunque, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto interministeriale citato, indica le modalità di inoltro delle domande di borsa di studio ai sensi degli artt. 8-bis e seguenti del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, e di gestione delle stesse in *back-office*, da parte degli uffici giudiziari, modalità che saranno d'ora in avanti affidate all'utilizzo della medesima piattaforma informatica, raggiungibile al consueto indirizzo <https://tirociniformativi.giustizia.it/tirocini-formativi/>.

Si raccomanda, da parte degli uffici coinvolti nella procedura, la scrupolosa osservanza delle modalità e tempistiche degli adempimenti indicati nella presente circolare.

2. Presentazione della domanda di borsa di studio.

I tirocinanti che intendano chiedere la borsa di studio per il tirocinio ex art. 73, d.l. 69 del 2013, svolto nel corso dell'anno 2021, dovranno presentare apposita domanda **esclusivamente** attraverso la piattaforma tirocini formativi, a questo indirizzo:

<https://tirociniformativi.giustizia.it/tirocini-formativi/borsa-utente/domanda-borsa>

I tirocinanti troveranno le istruzioni per la richiesta di borsa di studio alla pagina 11 e seguenti del "manuale utente tirocinante", pubblicato oltre che sul sito dell'applicazione, nella *landing page*, anche sul sito del Ministero della Giustizia, al seguente indirizzo: https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_2_4_4_3.page

Va sottolineata l'importanza dell'allegazione alla domanda, mediante caricamento sulla pagina *ad hoc* dell'applicazione, della certificazione ISEE - U (ossia calcolato per le prestazioni erogate agli studenti nell'ambito del diritto allo studio universitario) la cui presenza condiziona la validazione della domanda da parte degli utenti di *back-office* di 1° livello chiamati alle verifiche successive.

Si evidenzia, dunque, che le domande di assegnazione della borsa di studio non dovranno più essere presentate dai tirocinanti con modalità cartacea ovvero tramite PEC, ma verranno inserite dagli stessi nella richiamata piattaforma.

Le domande in tal modo inoltrate saranno lavorate dagli utenti con abilitazione *back-office* di 1° livello di ciascun ufficio giudiziario. Tali utenti, accedendo alla apposita sezione della piattaforma, troveranno la domanda di borsa nello stato "inoltrata" e, previa verifica della esistenza dei documenti necessari (in particolare della certificazione ISEE - U, ossia calcolato per le prestazioni erogate agli studenti nell'ambito del diritto allo studio universitario) provvederanno a validarla o rifiutarla. In questo ultimo caso, invitando gli interessati alla

presentazione di una nuova domanda correttamente compilata o corredata dei necessari documenti, entro il termine finale del 15 giugno 2022.

3. Termini di presentazione delle domande e ulteriori adempimenti

La finestra temporale per l'inserimento delle domande di borsa di studio, da parte dei tirocinanti, relativamente ai tirocini espletati nel corso dell'anno solare 2021, si fissa nel periodo compreso fra il 19 aprile dalle ore 10,00 e il 15 giugno 2022 ore 24,00.

Dal giorno successivo, la piattaforma non accetterà più alcuna domanda di borsa di studio.

Le domande di borsa di studio - giova ripetere - appariranno agli utenti di *back-office* di I° livello dei rispettivi uffici nello stato "inoltrata". Tali utenti dovranno provvedere, nel più breve tempo possibile, alla validazione delle domande, come specificato sopra.

Appare quanto mai opportuno evidenziare l'importanza di un intervento tempestivo degli uffici per le operazioni di validazione delle domande, atteso che - come specificato nel decreto interministeriale citato, all'art. 4 co. II - la graduatoria degli aventi diritto alla borsa di studio verrà stilata in riferimento alle domande presenti in piattaforma, nello stato "validate", entro il 15° giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, ossia entro il 30 giugno 2022.

Si rappresenta che la validazione può avvenire - ed anzi è opportuno che avvenga - non appena la domanda viene presentata dai singoli tirocinanti e risulta provvista dei documenti necessari: il termine del 30 giugno 2022 è indicato quale termine finale, oltre il quale anche le operazioni di validazione risulteranno tardive.

Si raccomanda a tutti gli uffici di verificare non solo la correttezza della documentazione caricata in piattaforma a corredo della domanda di borsa di studio, ma anche la corretta indicazione dei periodi di sospensione del tirocinio (che non danno diritto alla percezione della borsa di studio), attraverso il controllo della apposita sezione presente sulla piattaforma.

Si raccomanda agli uffici di primo e di secondo grado, nonché agli uffici centrali per l'area di competenza, di dare pubblicità ai termini concessi per la presentazione delle domande di borsa di studio ed alle ulteriori incombenze spettanti ai tirocinanti, anche mediante la pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali e con rinvio alla manualistica pubblicata on line agli indirizzi già indicati.

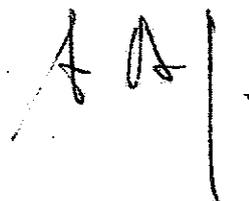
Si rende noto che, in ogni modo, verrà data idonea pubblicità alle modalità e termini di presentazione delle domande di borsa di studio mediante pubblicazione della presente circolare sul sito www.giustizia.it, nella sezione "Decreti, circolari e note".

Si ricorda che è sempre disponibile, per gli uffici e per i tirocinanti, il servizio di *help-desk* all'indirizzo: tirocininformativi-art73@giustizia.it

Infine, si raccomanda agli uffici in indirizzo di divulgare il contenuto della presente a tutti gli uffici dipendenti e si avvisa che, a decorrere dal mese di aprile 2022, non sarà più necessario inviare al Ministero i report mensili sui tirocini formativi ex art. 73 d.l. n. 69/2013, di cui alla nota ministeriale prot. 134411 del 10.12.2015

Il Direttore Generale

Andrea Montagni



GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 8 aprile 2022

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1° Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2° Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3° Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4° Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5° Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia
e delle finanze

DECRETO 29 marzo 2022.

Maggiorazione forfettaria da riconoscere alle banche per gli oneri connessi con le operazioni di credito agevolato alle imprese artigiane per l'anno 2022. (22A02209) Pag. 1

DECRETO 29 marzo 2022.

Commissione onnicomprensiva da riconoscere alle banche per gli oneri connessi con le operazioni di credito agevolato per il settore fondiario-edilizio per l'anno 2022. (22A02210) Pag. 1

Ministero dell'interno

DECRETO 30 marzo 2022.

Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le chiusure d'ambito degli edifici civili, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139. (22A02207) Pag. 2

Ministero della giustizia

DECRETO 24 dicembre 2021.

Determinazione annuale delle risorse destinate all'attribuzione di borse di studio per lo svolgimento di tirocini formativi presso uffici giudiziari - Anno 2021. (22A02316) Pag. 12

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili

DECRETO 31 marzo 2022.

Termini e modalità di presentazione delle domande per l'erogazione del contributo per l'erogazione di servizi di trasporto scolastico aggiuntivi finalizzati al contenimento della diffusione del COVID-19, ai sensi dell'art. 1, comma 790, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. (22A02208) ... Pag. 14



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 24 dicembre 2021.

Determinazione annuale delle risorse destinate all'attribuzione di borse di studio per lo svolgimento di tirocini formativi presso uffici giudiziari - Anno 2021.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, recante disposizioni in materia di formazione presso gli uffici giudiziari;

Visti i commi 8-bis ed 8-ter del predetto art. 73, come introdotti dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari, a norma dei quali è attribuita agli ammessi allo stage una borsa di studio determinata in misura non superiore ad euro 400 mensili e, comunque, nei limiti della quota prevista dall'art. 2, comma 7, lettera b) del decreto-legge 16 settembre 2008, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2008, n. 181;

Visto l'art. 22, comma 2 del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, recante misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 132, a norma del quale le risorse non utilizzate del Fondo di cui all'art. 1, comma 96, della legge n. 190 del 2014, restando disponibili annualmente, possono essere destinate, nel corso del medesimo esercizio finanziario e in mancanza di disponibilità delle risorse della quota prevista dall'art. 2, comma 7, lettera b) del decreto-legge 16 settembre 2008, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2008, n. 181, per l'attribuzione delle borse di studio per la partecipazione agli stage formativi presso gli uffici giudiziari, di cui all'art. 73, comma 8-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

Visto l'art. 6, comma 3 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, concernente la sospensione di tutte le attività formative presso gli uffici giudiziari dei tirocini di cui all'art. 73 del decreto-legge n. 69/2013 e la contestuale prosecuzione delle attività formative a distanza durante il suddetto periodo di sospensione, dovuto all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 marzo 2021, n. 256, concernente l'aggiornamento soglie ISEE e ISPE per l'anno accademico 2021/2022;

Rilevato che le risorse di cui dall'art. 2, comma 7, lettera b) del decreto-legge n. 143 del 2008, relative al corrente esercizio finanziario non sono disponibili in quanto già

destinate, ai sensi dell'art. 26 del decreto-legge 24 agosto 2021, n. 118, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 ottobre 2021, n. 147, al finanziamento di interventi urgenti volti al superamento dell'emergenza epidemiologica, alla digitalizzazione, all'innovazione tecnologica e all'efficientamento delle strutture e delle articolazioni ministeriali;

Ritenuto pertanto che le risorse finanziarie necessarie a far fronte alle complessive esigenze di finanziamento delle borse di studio per l'anno 2021 siano rinvenibili nell'ambito delle residue disponibilità del Fondo di cui all'art. 1, comma 96 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, per il medesimo esercizio finanziario e che tali disponibilità ammontano a complessivi euro 9.296.737, iscritte sul capitolo di bilancio 1536 dello Stato di previsione del Ministero della giustizia;

Decreta:

Art. 1.

Determinazione annuale delle risorse destinate alle borse di studio

1. L'ammontare delle risorse destinate agli interventi di cui all'art. 73, comma 8-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, è determinato, per l'anno 2021, nel limite di euro 9.296.737, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 132, comprensivo degli importi necessari alle esigenze di cui all'art. 2.

2. Ai sensi del comma 3 del predetto art. 22, il Ministro dell'economia e delle finanze provvede, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio a valere sul fondo di cui all'art. 1, comma 96 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, in favore del competente capitolo di gestione dello stato di previsione del Ministero della giustizia.

Art. 2.

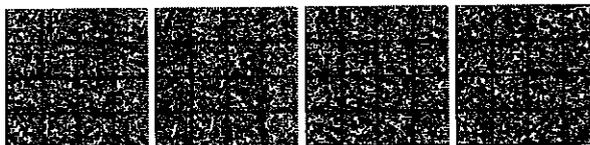
Misure relative agli aventi diritto per il tirocinio svolto nell'anno 2020

1. La Direzione generale dei magistrati provvede alla definizione delle eventuali posizioni degli aventi diritto per l'assegnazione delle borse di studio relative al tirocinio svolto nel corso dell'anno 2020 presso gli uffici giudiziari di cui all'art. 73, comma 1 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

Art. 3.

Requisiti per l'attribuzione delle borse di studio per i tirocini formativi dell'anno 2021

1. Le borse di studio sono attribuite ai soggetti che ne fanno richiesta secondo le indicazioni e i requisiti dettagliati in apposita circolare della Direzione generale dei magistrati.



2. L'accesso al beneficio della borsa di studio ha luogo fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine di graduatoria, formata, a norma dell'art. 4, in base al valore crescente dell'ISEE calcolato per le prestazioni erogate agli studenti nell'ambito del diritto allo studio universitario.

Art. 4.

Importo e durata

1. L'importo della borsa di studio è determinato in euro quattrocento mensili. La borsa di studio è attribuita sulla base di graduatoria predisposta su base nazionale.

2. La graduatoria verrà predisposta sulla base delle domande di borsa di studio presentate ai sensi della circolare della Direzione generale dei magistrati di cui all'art. 3, comma 1, ed in seguito a validazione delle stesse da parte della Corte di cassazione, delle corti di appello della Procura generale presso la Corte di cassazione e delle Procure generali presso le corti di appello, nonché del segretario generale della giustizia amministrativa - validazione che avverrà entro quindici giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Ai fini della formazione della graduatoria si terrà conto del valore dell'ISEE calcolato per le prestazioni erogate agli studenti nell'ambito del diritto allo studio universitario. In caso di pari valore dell'ISEE calcolato per le prestazioni erogate agli studenti nell'ambito del diritto allo studio universitario, saranno preferiti gli aspiranti borsisti di più giovane età.

3. Entro i venti giorni successivi alla scadenza del termine per la validazione delle domande, ai sensi del comma precedente, verrà predisposta una graduatoria nell'ambito delle domande presentate e validate. A coloro che si collocheranno in posizione utile nella graduatoria, sarà destinata la quota delle risorse, nei limiti di cui all'art. 1, comma 1.

Gli importi saranno corrisposti sempre in unica soluzione a ciascun borsista in base al periodo di stage svolto, eventualmente frazionando, anche su base giornaliera, la somma mensilmente stabilita ai sensi del comma 1.

4. Sulla base della graduatoria prevista dal comma 1, sono attribuite le borse di studio per l'attività svolta nell'anno 2021.

5. L'amministrazione si riserva in ogni momento di accertare il perdurante possesso dei requisiti di ammissibilità da parte di ciascun tirocinante a favore del quale è erogata la borsa di studio, provvedendo alla revoca del beneficio laddove manchino e vengano meno i presupposti. A tal fine gli uffici giudiziari invieranno tutte le informazioni necessarie e le scadenze dei periodi di stage per ciascuno dei borsisti, secondo le modalità che saranno indicate nella circolare della Direzione generale dei magistrati di cui all'art. 3, comma 1. Il magistrato formatore, ai fini della revoca del beneficio, di cui al periodo precedente, comunica immediatamente al capo dell'ufficio ogni fatto specifico che denoti il mancato assolvimento dei compiti formativi da parte del tirocinante.

Art. 5.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti presso il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, Direzione generale dei magistrati - Ufficio II, per le finalità di gestione delle domande e sono trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente al provvedimento di assegnazione.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. I predetti dati possono essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli articoli 8 e 9 del predetto decreto. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Ministero della giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione generale dei magistrati - Ufficio II, titolare del trattamento. Il responsabile del trattamento dei dati personali è il direttore dell'Ufficio II.

Art. 6.

Clausola di invarianza

1. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 7.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet del Ministero della giustizia.

Roma, 24 dicembre 2021

La Ministra della giustizia
CARTABIA

*Il Ministro dell'economia
e delle finanze*
FRANCO

*Registrato alla Corte dei conti il 13 gennaio 2022
Ufficio di controllo atti P.C.M. Ministeri della giustizia e degli affari
esteri e della cooperazione internazionale, n. 56*

22A02316

